

Scena X

Atrio terreno, corrispondente a gran cortile nella Reggia di Ninfea, da cui si scorgono in lontano i navigli romani che abbruciano sul mare.

Nell'aprirsi della scena, preceduto intanto dalle sue guardie e portato sopra una spezie di cocchio formato dall'intreccio di vari scudi si avvanza MITRIDATE ferito. Gli vengono al fianco SIFARE ed ARBATE e lo sieghe il rimanente delle milizie.

Recitativo

MITRIDATE

Fi-glio, a - mi - co, non più. La sor-te mi - a dall' a-mor vo-stro e - si - ge al-tro che

Continuo
(Cembalo,
Violoncello)

4

pian-to. Se mor-te in-tem-pe - sti - va tron-ca i di - se - gni mie - i, se a Mi - tri - da - te spi -

7

rar più non è da - to, co - me bra - mò, dell' ar - sa Ro - ma in se - no, bran - do stra - nie - ro al -

10

me - no non ha l'o - nor del col - po. Ei ca - de e - stin - to, ma di sua ma - no e vin - ci - tor, non

13

SIFARE

vin - to. Per - ché, av - ver - so de - sti - no, at - to sì di - spe - ra - to pre - ve - nir non po - tei! Per tempo an -

MITRIDATE

*) Im Libretto schließen sich hier folgende, von Mozart nicht vertonte Worte an: Fu in mio poter, l'Asia, ed il Mondo oppresso / Vendicato ho sinor. Nemico a Roma / A un tirannico giogo / Il collo non piegai: d'infauti giorni / Per me più che per altri / Van ripieni i suoi fasti, e son mie glorie / Fin le perdite mie, le sue vittorie.

256

17

co-ra giun-ge-sti, o fi-glio. Hanno i mie-i sguar-di e-stre-mi la tua fe' ri-mi-ra-ta e'l tuo va-lo-re. Per

21

te pro-strate al suo-lo giac-cion l'a-qui-le al-te-re.³⁾ Presso a ca-der poc'an-zi del ne-mi-co in po-ter eb-bi in or-

25

ro-re, che pria mo-rir, che d'in-con-trar la e-les-si. Po-tes-si al-men, po-tes-si e-gual pre-mio a tant'o-pre...

attacca

Scena XI

ASPASIA e detti.

Recitativo

MITRIDATE

Ah-vie-ni, o dol-ce dell' a-mormi-o te-nero og-get-to, e sco-po di mie furie in-fe-li-ce. Adesso il

Continuo
(Cembalo,
Violoncello)

5

cie-lo non in-van ti sot-tras-se, e puoi tu so-la scon-tar gli ob-bli-ghi mie-i. Scar-sa mer-ce-de sa-rebbe a un fi-glio tal

* Im Libretto schließen sich hier folgende, von Mozart nicht vertonte Worte an: A rivi il sangue / Per le vie di Ninfea / Scorre per te de' miei nemici, e morde / Più d'un Roman quella catena istessa / Che a me già minacciò quella cui tanto /